



Associazione
Internazionale dei Lions Club

Statuto e Regolamento

INTERNAZIONALE

Aggiornato al 25 giugno 2020

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, *fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.*

COORDINARE *le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.*

CREARE *e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

PROMUOVERE *i principi di buon governo e di buona cittadinanza.*

PARTECIPARE *attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.*

UNIRE *i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.*

FORNIRE *un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno discussi dai soci di club.*

INCORAGGIARE *le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.*

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE *il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.*

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO *ai volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions club.*

ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI
LIONS CLUB



STATUTO E REGOLAMENTO

Aggiornato al 25 giugno 2020

STATUTO

ARTICOLO I – Denominazione 10

ARTICOLO II – Scopi 10

ARTICOLO III – Affiliazione 10

ARTICOLO IV – Emblema, colori, slogan e motto

SEZ. 1 – Emblema 11

SEZ. 2 – Uso del nome e dell'emblema 11

SEZ. 3 – Colori 11

SEZ. 4 – Slogan 11

SEZ. 5 – Motto 11

ARTICOLO V – Officer e Consiglio di Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Officer 11

SEZ. 2 – Requisiti per socio/status di delegato 11

SEZ. 3 – Composizione ed elezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale per Aree Costituzionali 12

SEZ. 4 – Elezioni, mandato, cariche vacanti 13

SEZ. 5 – Poteri del Consiglio di Amministrazione 15

SEZ. 6 – Riunioni 15

SEZ. 7 – Diritto di voto 15

SEZ. 8 – Compensi 15

SEZ. 9 – Rimozione dall'incarico 16

ARTICOLO VI – Convention Internazionali e delegati

SEZ. 1 – Data e luogo 16

SEZ. 2 – Diritto ai delegati 16

SEZ. 3 – Voto dei delegati 17

SEZ. 4 – Quorum 17

SEZ. 5 – Voto per procura 17

ARTICOLO VII – Organizzazioni

Distrettuali 17

ARTICOLO VIII – Club

SEZ. 1 – Omologazione dei club 17

SEZ. 2 – Requisiti per l'affiliazione a un club 18

ARTICOLO IX – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti . . .	18
SEZ. 2 – Notifica.	18

REGOLAMENTO

ARTICOLO I – Nome ed emblema.	19
--	-----------

ARTICOLO II – Elezioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Elezioni alla Convention Internazionale	19
SEZ. 2 – Requisiti per la candidatura al ruolo di Terzo Vice Presidente	19
SEZ. 3 – Requisiti per la candidatura al ruolo di Direttore Internazionale	20
SEZ. 4 – Approvazione e certificazione dei requisiti per approvare i candidati . .	21
SEZ. 5 – Rappresentanza	23
SEZ. 6 – Comitato Candidature Internazionali	23

ARTICOLO III – Compiti degli Officer

SEZ. 1 – Presidente	24
SEZ. 2 – Vice Presidente	24
SEZ. 3 – Officer Amministrativi.	24

ARTICOLO IV – Comitati del Consiglio di Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Comitati permanenti	25
SEZ. 2 – Credenziali, norme di procedura, risoluzioni ed elezioni	25
SEZ. 3 – Comitati Speciali o ad Hoc	25
SEZ. 4 – Presidente di comitato, cariche vacanti	26
SEZ. 5 – Limiti alle nomine.	26

ARTICOLO V – Riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale Riunioni

SEZ. 1 – Riunioni ordinarie.	26
SEZ. 2 – Riunioni straordinarie.	26
SEZ. 3 – Questioni trattate per corrispondenza	27
SEZ. 4 – Quorum	27
SEZ. 5 – Comitato Esecutivo	27

ARTICOLO VI – Convention Internazionale annuale

SEZ. 1 – Autorità del Consiglio di Amministrazione Internazionale sulla Convention.	28
SEZ. 2 – Convocazione ufficiale.	28
SEZ. 3 – Officer della Convention	28
SEZ. 4 – Governatori Distrettuali – Spese di partecipazione alla conferenza	28

ARTICOLO VII – Conti internazionali

SEZ. 1 – Revisione dei conti	28
SEZ. 2 – Fondi bloccati	29

ARTICOLO VIII – Organizzazione Distrettuale

SEZ. 1 – Giurisdizione per l'organizzazione di distretti.	29
SEZ. 2 – Requisiti minimi per i distretti.	29
SEZ. 3 – Riorganizzazione Distrettuale	29
SEZ. 4 – Consiglio dei Governatori	30
SEZ. 5 – Poteri del Consiglio Multidistrettuale dei Governatori	31
SEZ. 6 – Rimozione dall'incarico	31
SEZ. 7 – Gabinetto Distrettuale	31
SEZ. 8 – Riunioni di Gabinetto	32

ARTICOLO IX – Congressi Distrettuali ed elezioni

SEZ. 1 – Congressi dei Distretti (Singoli, Sub e Multipli).	32
SEZ. 2 – Autorità dei Congressi Distrettuali . .	33
SEZ. 3 – Calcolo dei delegati di club	33
SEZ. 4 – Requisiti per la candidatura alla carica di Governatore Distrettuale	33
SEZ. 5 – Requisiti procedurali per i distretti . .	34
SEZ. 6 – Elezioni del Governatore Distrettuale/ Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale	34
SEZ. 7 – Parità di voti.	39
SEZ. 8 – Relazioni sui Congressi Distrettuali	39

ARTICOLO X - Compiti degli Officer Distrettuali

SEZ. 1 – Presidente del Consiglio Multidistrettuale	40
SEZ. 2 – Officer Distrettuali	40

ARTICOLO XI – Affiliazione a un club

SEZ. 1 – Organizzazione di un club	44
--	----

SEZ. 2 – Denominazione di un club	45
SEZ. 3 – Procedura per la richiesta della carta costitutiva.	45
SEZ. 4 – Obblighi di un club.	45
SEZ. 5 – Status quo/cancellazione della charter	45
SEZ. 6 – Dimissioni da un club.	46
SEZ. 7 – Categorie.	46
SEZ. 8 – Duplice affiliazione a un club.	46

ARTICOLO XII – Contributi e quote

SEZ. 1 – Rapporti sui soci	47
SEZ. 2 – Quote associative	47
SEZ. 3 – Penale	48

**ARTICOLO XIII – Regole di ordine e di
procedura**

48

ARTICOLO XIV – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti . . .	49
SEZ. 2 – Notifica.	49
SEZ. 3 – Data di entrata in vigore	49

ALLEGATO A – Categorie di soci

50

**ALLEGATO B – Tabella con le categorie di
soci**

53

**OFFICER ESECUTIVI
OFFICER E DIRETTORI
2020-2021
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**

PRESIDENTE INTERNAZIONALE

DOTT. JUNG-YUL CHOI
Busan, Repubblica di Corea

IMMEDIATO PAST PRESIDENTE

GUDRUN YNGVADOTTIR
Gardabaer, Islanda

PRIMO VICE PRESIDENTE INTERNAZIONALE

DOUGLAS X. ALEXANDER
Brooklyn, New York, Stati Uniti

**SECONDO VICE PRESIDENTE
INTERNAZIONALE**

BRIAN E. SHEEHAN
Bird Island, Minnesota, Stati Uniti

TERZO VICE PRESIDENTE INTERNAZIONALE

DOTT.SSA PATTI HILL
Edmonton, Alberta, Canada

DIRETTORI

MUHAMMAD ADREES
Faisalabad, Pakistan

QAZI AKRAMUDDIN AHMED
Dhaka, Bangladesh

SHOICHI ANZAWA
Fukushima, Giappone

BILLY J. (B.J.) BLANKENSHIP
Lafayette, Tennessee, USA

GARY F. BROWN
Cape Vincent, New York, USA

RODOLFO ESPINAL
Santo Domingo, Repubblica Dominicana

RICHARD L.C. HUANG
Taoyuan City, China Taiwan

JONGSEOK KIM
Changwon-si Gyeongsangnam-do, Corea

GEOFF LEEDER
Harpenden, Inghilterra

MARK S. LYON
Brookfield, Connecticut, USA

DR. NAWAL J. MALU
Aurangabad, India

HEIMO POTINKARA
Lahti, Finlandia

J P SINGH
Nuova Delhi, India

STEVE THORNTON
Wooster, Ohio, USA

JUSWAN TJOE
Medan, Indonesia

A. GEOFFREY WADE
Port St. Lucie, Florida, USA

DR. WALTER ZEMROSSER
Althofen, Carinzia, Austria

MICHAEL D. BANKS
Stillwater, Oklahoma, Stati Uniti

ROBERT "BOB" BLOCK
Dyer, Indiana, USA

KYU-DONG CHOI
Seul, Repubblica di Corea

LARRY L. EDWARDS
Altoona, Pennsylvania, Stati Uniti

JUSTIN K. FABER
Deckerville, Michigan, Stati Uniti

ALLAN J. HUNT
Chilliwack, British Columbia, Canada

DANIEL ISENRIK
Monaco, Germania

BENT JESPERSEN
Gentofte, Danimarca

MASAYUKI KAWASHIMA
Kasumigaura, Giappone

DOTT. JOSE A. MARRERO
Arecibo, Porto Rico, Stati Uniti

NICOLE MIQUEL-BELAUD
Tolosa, Francia

V.P. NANDAKUMAR
Thrissur, India

GIUDICE CHRISTOPHER SEA NICKELL
Paducah, Kentucky, Stati Uniti

R. SAMPATH
Chennai, India

MARCIANO SILVESTRE DA SILVA
Ourinhos, Brasile

MASAFUMI WATANABE
Kurashiki, Giappone

GUOJUN ZHANG
Shenzhen, Cina

UFFICIO INTERNAZIONALE

300 W 22nd Street, Oak Brook, Illinois 60523-8842,
USA

Telefono: +1-630-571-5466 • Fax: +1-630-571-8890

STATUTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO I Denominazione

Questa organizzazione è denominata: Associazione Internazionale dei Lions Club.

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questa associazione sono:

- (a) organizzare, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club;
- (b) coordinare le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club;
- (c) creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- (d) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- (e) partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (f) unire i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- (g) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- ((h) incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

ARTICOLO III Affiliazione

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Club debitamente organizzati e omologati secondo le presenti norme.

ARTICOLO IV

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà rappresentato dal marchio sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICLE V

Officer e Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di quest'associazione sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice Presidente (che costituiscono gli Officer Esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, gli Officer Amministrativi ed ogni altro officer che potrà essere designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI PER SOCIO/STATUS DI DELEGATO.** Tutti gli officer di quest'associazione, ad eccezione degli officer amministrativi, saranno soci effettivi in regola di un Lions club omologato. Ciascun officer, in virtù della sua carica, sarà accreditato come delegato a tutte le Convention Internazionali di quest'associazione ed ai congressi del suo distretto (singolo, sub e multiplo), ma non sarà inserito nella quota dei delegati del suo club per nessun congresso.

Sezione 3. COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE PER AREE COSTITUZIONALI. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale è composto dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Vice Presidente e dai Direttori che saranno eletti come segue:

In tutti gli anni pari saranno eletti diciotto (18) direttori, di cui cinque (5) dai club negli Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, tre (3) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico, quattro (4) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente, uno (1) dai club in Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud e uno (1) dai club in Africa.

In tutti gli anni dispari saranno eletti diciassette (17) direttori, di cui sei (6) dai club negli Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas, uno (1) dai club in Canada, uno (1) dai club in America Meridionale, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi, tre (3) dai club in Europa, quattro (4) dai club in Oriente e Sud Est Asiatico e due (2) dai club in India, Asia Meridionale e Medio Oriente.

Sezione 4. **ELEZIONI, MANDATO, CARICHE VACANTI.**

- (a) Gli Officer Esecutivi e i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della Convention annuale dell'Associazione.
- (b) Gli Officer Amministrativi saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e serviranno a discrezione dello stesso.
- (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel Regolamento.
- (d) Ogni Officer Esecutivo servirà per un mandato di un anno che avrà inizio alla dichiarazione della sua elezione e si concluderà alla dichiarazione dell'elezione del suo successore durante la successiva Convention dell'Associazione.
- (e) Ogni Governatore Distrettuale servirà per un mandato di un anno che avrà inizio alla chiusura della Convention dell'associazione svoltasi nell'anno della sua elezione e si concluderà alla chiusura della successiva Convention dell'Associazione.
- (f) Ogni Direttore Internazionale servirà per un mandato di due anni e fino all'elezione e qualificazione del proprio successore secondo i requisiti indicati in questo Statuto e Regolamento.
- (g) Nessun Officer Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a se stesso, ad eccezione del caso in cui ci sia l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a se stesso nell'incarico.
- (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnare tale carica per il restante periodo dell'incarico.
- (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità da parte di questi a svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, il Vice Presidente di grado a questi più prossimo fungerà da Presidente, ne svolgerà i compiti e avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico.

- (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità di svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, la carica rimarrà vacante sino a quando non verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico, fermo restando, tuttavia, che ogni Vice Presidente nominato dovrà essere eletto, come stabilito in questo Statuto e Regolamento, a tutte le cariche successive. Qualunque socio di club che stia attualmente ricoprendo, o che abbia ricoperto, la carica di Direttore Internazionale potrà candidarsi nel momento in cui il Vice Presidente nominato si presenta per essere eletto alla carica successiva.
- (l) Nel caso si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, questa rimarrà vacante finché non sarà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale dell'associazione.
- (m) In caso di disastro o incidente nel quale la maggioranza o più dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fosse ferita mortalmente e/o incapace di svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale Consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale fino alle successive elezioni annuali dell'associazione.
- (n) Nel caso di un disastro o di un incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente o resi incapaci di svolgere i loro compiti, e solamente in quel caso, il Past Presidente Internazionale ancora in vita, che abbia ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci (10) giorni una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare dei sostituti per tutte le cariche vacanti fino allo scadere dei mandati. Tale riunione dovrà aver luogo presso l'ufficio internazionale di quest'associazione non meno di quindici (15) giorni e non oltre venti (20) giorni dalla data della sua convocazione. Le spese di ragionevole entità dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'associazione in base al Regolamento di Contabilità.

- (o) Nel caso si verificasse un'evenienza sopra non specificata, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il restante periodo dell'incarico.

Sezione 5. **POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.**

- (a) I poteri direttivi di quest'associazione, espressi e impliciti, sono conferiti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituisce l'organo esecutivo di quest'associazione.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha:
- (1) la giurisdizione, il controllo e la supervisione su tutti gli officer e comitati del suddetto Consiglio e di quest'associazione;
 - (2) la direzione generale e il controllo delle attività, dei beni e dei fondi di quest'associazione; e
 - (3) il compito di preparare e approvare un budget indicante le entrate e le uscite previste per l'anno sociale successivo. Il Consiglio non potrà approvare o effettuare spese per le quali sia necessario usare i fondi di riserva, o che causino uno spareggio di bilancio in qualunque anno sociale, o che riflettano spese a carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno sociale successivo, salvo con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei membri di tutto il Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 6. **RIUNIONI.** Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate e svolte in base a quanto stabilito dal Regolamento.

Sezione 7. **DIRITTO DI VOTO.** Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un (1) voto su ogni questione che richieda una decisione da parte del Consiglio.

Sezione 8. **COMPENSI.** Tutti gli officer, ad eccezione degli Officer Amministrativi e di coloro che sono designati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità sostenute per lo svolgimento dei loro incarichi, in base al Regolamento di Contabilità stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 9. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer eletto di quest'associazione può essere destituito dalla carica per giusta causa con il voto favorevole di due terzi (2/3) di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO VI **Convention Internazionali** **e delegati**

Sezione 1. **DATA E LUOGO.** Ogni anno si svolgerà la Convention di quest'associazione nella data e nel luogo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **DIRITTO AI DELEGATI.** Ogni club omologato in regola avrà diritto, in occasione di ogni Convention di quest'associazione, ad un (1) delegato ed un (1) supplente per ogni venticinque (25) soci, o frazione superiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri dell'ufficio internazionale, al primo giorno del mese che precede il mese in cui si svolgerà la Convention, FERMO RESTANDO che ogni club ha comunque diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione superiore citata in questa Sezione si intende tredici (13) o più soci. La selezione di ognuno di questi delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato firmato dal Presidente o Segretario, o da qualunque altro officer del club autorizzato o, nell'eventualità che nessun officer di quel club sia presente alla Convention, dal Governatore Distrettuale o dal Governatore Neo Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il club fa parte. Le quote insolute potranno essere versate e lo stato di club in regola acquisito in ogni momento prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso.

Ogni Past Presidente di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati ad ogni Convention Internazionale e ad ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Consiglio di Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in conformità alle norme del Regolamento di Contabilità in vigore, delle spese di ragionevole entità di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad una Convention Internazionale annuale e al congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Ogni Past Direttore Internazionale di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati durante ogni Convention Internazionale e ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

I Past Presidenti Internazionali o Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei delegati dei loro club in nessuno di detti congressi.

Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato in un comitato permanente del Consiglio di Amministrazione Internazionale e i Lions che servono nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto a tutti i privilegi di delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il loro incarico. Tali Past Governatori Distrettuali o Past Presidenti di Consiglio non saranno inclusi nel numero dei delegati del proprio club per tale Convention Internazionale.

Ciascun Presidente di Consiglio di quest'associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il suo incarico. I Presidenti di Consiglio non saranno compresi nel numero dei delegati del rispettivo club per detta Convention Internazionale.

Sezione 3. **VOTO DEI DELEGATI.** Ogni delegato certificato presente di persona avrà diritto a esprimere un (1) voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un (1) voto di sua scelta per ogni questione presentata alla Convention.

Sezione 4. **QUORUM.** I delegati certificati presenti di persona a qualsiasi sessione costituiranno il quorum.

Sezione 5. **VOTO PER PROCURA.** Il voto per procura è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti Club, Distretti (Singoli, Sub e Multipli) e l'Associazione.

ARTICOLO VII **Organizzazioni distrettuali**

Il territorio dei Lions Club omologati sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative, come indicato nel Regolamento.

ARTICOLO VIII **Club**

Sezione 1. **OMOLOGAZIONE DEI CLUB.** Salvo le eccezioni contemplate nel presente Regolamento, il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha i pieni poteri e l'autorità di organizzare e costituire tutti i club secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà stabilire.

In base alle disposizioni di questo Statuto e Regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, tutti i club saranno autonomi.

Un Lions Club sarà considerato omologato nel momento in cui sarà stata ufficialmente rilasciata la sua carta costitutiva (charter) in base alle procedure stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. L'accettazione della charter da parte di un Lions club significherà la ratifica dello Statuto e del Regolamento di quest'associazione ed il consenso da parte di detto Lions club a che i suoi rapporti con quest'associazione siano interpretati e regolati in base al presente Statuto e Regolamento, nel rispetto delle leggi di volta in volta in vigore nello stato ove ha sede l'Associazione.

Sezione 2. REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB. La qualifica di socio di un Lions club regolarmente costituito può essere concessa solamente ai soggetti maggiorenni di buona condotta morale che godono di buona reputazione nella loro comunità. L'associazione è possibile solo tramite invito.

ARTICOLO IX Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI. Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Convention Internazionale dell'Associazione tramite emendamento presentato dal Comitato Statuto e Regolamento in tale riunione annuale e adottato con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei delegati certificati votanti a tale riunione. Per poter essere presentato alla Convention Internazionale per il voto, ogni emendamento dovrà essere precedentemente approvato in uno dei seguenti due modi:

- (a) approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stato approvato mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno per cento (51%) del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. NOTIFICA. Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno

trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale sarà messo al voto.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I Nome ed emblema

Il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne di quest'associazione e dei Lions club sotto di essa costituiti non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions club o socio di Lions club, o dai Distretti Lions o da altre persone (fisiche o giuridiche, di carattere associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da qualsiasi Lions club, da uno o più soci di un Lions club o da qualsiasi Distretto Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle disposizioni dello Statuto o dalle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessun'altra persona (giuridica, fisica, societaria o di altro genere) potrà usare il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions club ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta e la licenza del Consiglio di Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

ARTICOLO II Elezioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **ELEZIONI ALLE CONVENTION INTERNAZIONALI.** Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti alla Convention Internazionale annuale con scrutinio segreto. Nessun socio di un club del Distretto (singolo, sub e multiplo) in cui ha luogo la Convention potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale Convention, ad eccezione del Presidente, del Primo Vice Presidente e del Secondo Vice Presidente.

Sezione 2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI TERZO VICE PRESIDENTE.

- (a) Un candidato per la carica di Terzo Vice Presidente Internazionale dovrà:
 - (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club in regola;
 - (2) aver completato o star per completare il suo mandato di Direttore Internazionale a seguito di elezione o di nomina;

- (3) aver ottenuto l'approvazione (endorsement) di un Congresso del suo Distretto (singolo, sub e multiplo), FERMO RESTANDO che il congresso di un distretto singolo o sub è qualificato per appoggiare un candidato solo se il distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi secondo quanto stabilito dall'Articolo VIII, Sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento dell'emissione dell'approvazione;
 - (4) aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (singolo, sub e multiplo) come stabilito da questo Regolamento o Statuto. Tale azione avrà il valore di una certificazione di approvazione per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Terzo Vice Presidente.
- (b) Eccetto nel caso di una carica resasi vacante che sarà ricoperta secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto, solo un socio di club che ha prestato servizio come Terzo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Secondo Vice Presidente, solo un socio di club che ha prestato servizio come Secondo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente e solo un socio che ha prestato servizio come Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Presidente dell'Associazione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo Regolamento o Statuto, un socio di club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI DIRETTORE INTERNAZIONALE. Un candidato alla carica di Direttore Internazionale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo ed in regola di un Lions club in regola;
- (b) (1) aver completato, o star per completare, un mandato intero, o la maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale di un distretto effettivo di quest'associazione; oppure
- (2) avere completato l'intero mandato, o la

- maggior parte di esso, di Governatore Distrettuale di un distretto provvisorio che (1) abbia formato durante tale periodo o successivamente venti (20) club in regola o raggiunto lo stato di distretto effettivo, oppure (2) che sia stato un distretto provvisorio per un periodo non inferiore a dieci (10) anni;
- (c) aver ottenuto l'approvazione di un congresso del suo distretto (singolo, sub e multiplo); FERMO RESTANDO che il Congresso di un distretto singolo o sub, sarà qualifico per sostenere un candidato, solo se tale distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, secondo quanto stabilito dall'Articolo VIII, Sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento dell'emissione dell'approvazione;
 - (d) aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (singolo, sub e multiplo), secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto.

Sezione 4. **APPROVAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI PER APPROVARE I CANDIDATI.**

- (a) Ad eccezione di quanto concerne la candidatura a cariche che saranno ricoperte secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto laddove esistano cariche vacanti, per le quali non sono richieste né l'approvazione né la certificazione dell'approvazione, la certificazione dell'approvazione alla candidatura per tutte le cariche internazionali, salvo per quella di Governatore Distrettuale, sarà rilasciata dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o del Gabinetto del Sottodistretto e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, sui moduli forniti dall'ufficio internazionale. Il certificato del documento di approvazione dovrà pervenire all'ufficio internazionale non meno di trenta (30) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Direttore Internazionale, e non meno di novanta (90) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Terzo Vice Presidente, prima della data d'inizio della Convention Internazionale durante la quale il candidato che ha ricevuto l'approvazione dovrà essere votato. Il certificato di approvazione potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato dalla certificazione obbliga-

toria del documento di approvazione spedito entro tre (3) giorni dalla data dell'invio del fax o dell'email. Nessuna approvazione sarà ritenuta valida fino a quando il certificato di tale approvazione sarà compilato e ricevuto dall'ufficio internazionale. Qualsiasi approvazione sarà valida soltanto per le tre (3) Convention Internazionali successive a detta approvazione, ove il candidato può essere eletto secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto. Nel periodo di validità dell'approvazione, (i) non dovrà avvenire alcuna rescissione, (ii) non sarà valida alcuna altra approvazione e (iii) in caso di morte, ineleggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di approvazione sarà nulla e priva di validità. Durante il periodo di validità dell'approvazione non sarà richiesto nessun altro certificato di approvazione. Tutte le approvazioni, originali o in altra forma, devono essere svolte in conformità alle procedure, se esistenti, stabilite dal rispettivo Statuto e Regolamento di Distretto Singolo o Multiplo riguardo la data e il modo di annunciare la propria intenzione a candidarsi ad una carica internazionale. Qualsiasi candidato che intenda ricevere l'approvazione in occasione di un Congresso Multidistrettuale dovrà, in primo luogo, aver ricevuto l'approvazione dal proprio sottodistretto.

- (b) Il certificato di approvazione deve specificare a quale carica il candidato si candida e nessun candidato può candidarsi a una carica diversa da quella indicata su tale certificato. Nessun Distretto (singolo, sub o multiplo) potrà avere più di una (1) approvazione in corso per più di un (1) candidato all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) Le approvazioni alla carica di direttore internazionale saranno valide per le tre (3) convention successive purché il candidato sia idoneo per essere eletto. Se non sarà eletto durante l'approvazione iniziale, il candidato dovrà attendere tre (3) anni prima di poter chiedere una nuova approvazione. Le approvazioni per la carica di terzo vice presidente internazionale saranno valide per le tre (3) convention successive purché il candidato sia idoneo per essere eletto per un massimo di due (2) approvazioni successive. Se non sarà eletto durante i successivi periodi dell'approvazione, il candidato dovrà aspettare tre (3) anni prima di essere idoneo per chiedere una nuova approvazione.

Sezione 5. **RAPPRESENTANZA.**

- (a) Un Direttore può essere eletto da un distretto (singolo, sub e multiplo) avente dei club negli Stati Uniti d'America e in Canada, nel qual caso il Direttore così eletto sarà considerato uno dei direttori eletti dai club negli Stati Uniti o il direttore eletto dai club del Canada, a sua scelta. Questi dovrà dichiarare la sua preferenza per iscritto all'ufficio internazionale entro la presentazione dei documenti di certificazione di approvazione in base ai requisiti di questo Regolamento o Statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione debba pervenire all'ufficio internazionale almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato dovrà essere votato. Tale scelta apparirà sulla scheda elettorale vicino al nome del candidato.
- (b) Due (2) o più soci di club dello stesso distretto singolo o multiplo non potranno svolgere un incarico, nello stesso periodo, di direttori internazionali. Nel caso in cui un direttore dovesse trasferirsi in un distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il suo incarico si concluderà alla chiusura della Convention annuale successiva, durante la quale sarà eletto il suo successore.
- (c) Secondo quanto stabilito dallo Statuto, un Presidente o un Vice Presidente possono essere eletti ed assumere un incarico contemporaneamente anche se provenienti dalla stessa area, ma non se da uno stesso distretto singolo o multiplo.

Sezione 6. **COMITATO CANDIDATURE INTERNAZIONALI.** Ad ogni Convention annuale o nei centoottanta (180) giorni che la precedono, il presidente nominerà un Comitato Candidature composto di nove (9) delegati che non potranno essere officer di quest'associazione, due (2) dei quali non potranno essere soci di club appartenenti allo stesso distretto singolo o multiplo, e stabilirà gli orari dell'ultimo giorno della convention durante la quale avranno luogo le elezioni. Tale Comitato Candidature avrà i seguenti compiti:

- (a) ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato ed approvato formalmente i certificati di approvazione e

deciso su ogni possibile controversia in proposito;

- (b) stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda di voto; e
- (c) presentare la candidatura durante una sessione della Convention di tutti i candidati qualificati per le varie cariche su cui votare.

L'elezione avverrà su scheda stampata con voto segreto, o tramite qualunque altro metodo di votazione segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, e sarà necessaria la maggioranza dei voti. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale in carica eleggerà uno dei candidati che hanno ricevuto lo stesso numero di voti.

Durante le Convention Internazionali i delegati e i delegati supplenti potranno essere certificati e tutte le persone, sia che si tratti di delegati, delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare a qualsiasi sessione o funzione, solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della quota di registrazione che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO III **Compiti degli Officer**

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Il Presidente presiederà tutte le Convention di quest'associazione e tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Questi sovrintenderà al lavoro e alle attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni relative alla sua carica.

Sezione 2. **VICE PRESIDENTE.** In caso di assenza o impossibilità del Presidente di svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di grado immediatamente inferiore svolgerà le funzioni, ed avrà gli stessi poteri, del Presidente.

Sezione 3. **OFFICER AMMINISTRATIVI.** Le mansioni degli officer amministrativi, secondo quanto può essere designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno quelle loro assegnate dal suddetto Consiglio mediante apposita delibera.

ARTICOLO IV
Comitati del
Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il Presidente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, dovrà approvare i sottoelencati comitati permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a tre membri e, nel caso del Comitato Programmazione a Lungo Termine, da un numero non superiore a otto membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti al Consiglio di Amministrazione Internazionale in occasione delle sue riunioni ordinarie.

- (a) Revisione dei Conti;
- (b) Statuto e Regolamento;
- (c) Convention;
- (d) Servizi ai Distretti e Club;
- (e) Finanze e Operazioni della Sede Internazionale;
- (f) Sviluppo Leadership;
- (g) Pianificazione a Lungo Termine;
- (h) Sviluppo Soci;
- (i) Marketing e Comunicazione;
- (j) Attività di Service;
- (k) Tecnologia
- (l) Altri comitati ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Sezione 2. **CREDENZIALI, NORME DI PROCEDURA, RISOLUZIONI ED ELEZIONI.** Ad ogni Convention annuale, o nei centottanta (180) giorni che la precedono, il Presidente nominerà dei comitati composti da cinque (5) o più membri per le Credenziali, le Risoluzioni e le Elezioni che serviranno nel corso della Convention. Il Presidente nominerà, non meno di sessanta (60) giorni prima di tale Convention, un comitato di cinque (5) o più membri per le Norme di Procedura che servirà nel corso della Convention.

Sezione 3. **COMITATI SPECIALI O AD HOC.** Di tanto in tanto il Presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, dei comitati speciali che, secondo il suo giudizio o di quello del Consiglio di Amministrazione Internazionale, si renderanno necessari. Le spese di questi comitati speciali saranno comunque rimborsate solo se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

Sezione 4. **PRESIDENTE DI COMITATO, CARICHE VACANTI.** Il Presidente designerà il presidente di ogni comitato di sua nomina ed avrà la facoltà di nominare dei sostituti per tutte le cariche vacanti in tali comitati, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo.

Sezione 5. **LIMITAZIONI DELLE NOMINE.** Nell'esercitare qualsiasi potere di nomina concesso in questo Regolamento o Statuto riguardo i membri di qualsiasi comitato, il Presidente avrà la facoltà di includere i Past Officer Internazionali dell'Associazione quali incaricati nei comitati stessi, purché il loro numero non sia mai superiore a sei (6) durante ogni anno sociale. Comunque, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine di cui tratta questo Regolamento o Statuto. Tutti i Past Officer Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un (1) anno, ma i presidenti successivi avranno la facoltà di rinominare qualsiasi Past Officer Internazionale per un qualunque comitato, fermo restando il limite massimo di numero. Almeno uno (1) di tali incaricati apparterrà a club di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il club d'appartenenza del Presidente Internazionale.

ARTICOLO V

Riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE.** Una riunione ordinaria del Consiglio di Amministrazione Internazionale si svolgerà subito dopo la conclusione della Convention Internazionale annuale nella sede del suo svolgimento. Inoltre, una riunione ordinaria si svolgerà nel mese di ottobre o novembre ed un'altra nel mese di marzo o aprile, nelle località e nelle date stabilite dal Presidente. Un'ultima riunione ordinaria si svolgerà nella sede della Convention Internazionale, ma dovrà concludersi, prima dell'inizio della Convention.

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE.** Il Presidente potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo e nella data di sua scelta; egli potrà convocare altresì il Consiglio, nel luogo e data da lui stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o telegramma) da parte di cinque (5) Direttori, purché la riunione sia convocata entro dieci (10) giorni e tenuta entro venti (20) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima di tali richieste. L'ufficio internazionale dovrà

informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo ed i motivi della riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo durante una Convenzione Internazionale.

Sezione 3. QUESTIONI TRATTATE PER CORRISPONDENZA. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può trattare questioni per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finché non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei tre quarti (3/4) del numero totale dei membri di detto Consiglio. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da cinque (5) membri qualsiasi del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'ufficio internazionale entro trenta (30) giorni dalla spedizione suddetta che dovrà essere effettuata nel modo più rapido.

Sezione 4. QUORUM. Salvo diversamente specificato nel presente Regolamento o Statuto, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione Internazionale costituisce il quorum di qualunque riunione dello stesso Consiglio.

Sezione 5. COMITATO ESECUTIVO. Il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente Internazionale, dall'Immediato Past Presidente Internazionale, dai Vice Presidenti Internazionali e da un (1) altro membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Questo Comitato agirà a nome e per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino insieme nella stessa località o riuniti in assemblea. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Il quorum a tutte le riunioni di detto Comitato dello stesso sarà di quattro (4) membri. Le decisioni prese dalla maggioranza di tali membri costituiranno le decisioni del Comitato. Il suddetto Comitato può trattare questioni in teleconferenza, purché a tale speciale forma di riunione partecipino almeno quattro (4) dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato. QUALORA fosse, tuttavia, necessario ricoprire cariche vacanti di governatore distrettuale, il Comitato può conferire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio

di Amministrazione Internazionale, purché a tale riunione partecipino quattro (4) componenti e la decisione espressa dalla maggioranza dei membri partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

ARTICOLO VI

Convention Internazionale annuale

Sezione 1. **AUTORITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE SULLA CONVENTION.** Tutte le fasi della Convention Internazionale saranno sotto la giurisdizione, il controllo e la supervisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui previsto.

Sezione 2. **CONVOCAZIONE UFFICIALE.** Il Presidente, o un suo incaricato, emetterà una convocazione ufficiale scritta per la Convention Internazionale non meno di cinque (5) e non più di sessanta (60) giorni prima della data fissata per lo svolgimento della stessa con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario d'inizio della Convention e tale data sarà pubblicata anche sulle riviste ufficiali di quest'associazione.

Sezione 3. **OFFICER DELLA CONVENTION.** Gli Officer della Convention Internazionale saranno il Presidente, il Primo, il Secondo e il Terzo Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di quest'associazione. Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officer della Convention Internazionale nel numero che riterrà necessario.

Sezione 4. **GOVERNATORI DISTRETTUALI – SPESE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA.** In base al Regolamento di Contabilità, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso che riterrà opportuno per le spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al corso di formazione loro riservato.

ARTICOLO VII

Conti Internazionali

Sezione 1. **REVISIONE DEI CONTI.**

- (a) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale provvederà annualmente alla revisione dei libri contabili dell'Associazione per mezzo di dottori commercialisti.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente un rendiconto fi-

nanziario sintetico che sarà reso disponibile, su richiesta, ad ogni Lions Club.

- (c) L'anno sociale di quest'associazione inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **FONDI BLOCCATI.** In deroga a qualsiasi disposizione contraria contenuta in questo Statuto e Regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione in un qualsiasi paese o area geografica non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per un periodo continuativo di dodici (12) mesi o più, tale Consiglio, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei due terzi (2/3) del numero totale dei membri di tale Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto riterrà opportuno, i diritti e i privilegi garantiti esplicitamente o implicitamente nel presente Statuto e Regolamento ai soci dei Lions club, ai Lions club e Distretti Lions in detto paese o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale paese o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato, o finché tali diritti e privilegi non vengano ripristinati da una analoga azione del Consiglio presa in conformità alle norme sopra stabilite.

ARTICOLO VIII

Organizzazione Distrettuale

Sezione 1. **GIURISDIZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DISTRETTI.** Le regioni geografiche saranno suddivise in distretti (singoli, sub e multipli) ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI MINIMI PER I DISTRETTI.** Al momento dell'organizzazione, un distretto dovrà consistere di trentacinque (35) club in regola e un numero complessivo di almeno milleduecentocinquanta (1.250) soci di Lions club in regola, salvo diversamente approvato con un voto dei due terzi (2/3) dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **RIORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE.** Ciascun distretto singolo che desideri essere un multidistretto, o qualunque multidistretto che desideri aggiungere uno o più sottodistretti al suo interno, o che intende modificare uno o più sottodistretti esistenti, dovrà inviare una proposta di riorganizzazione distrettuale al Consiglio di Amministrazione Internazionale approvata con la maggioranza dei voti del congresso

del rispettivo distretto singolo o sottodistretto avente 35 club e 1.250 soci e del multidistretto. Qualsiasi multidistretto che desideri consolidare uno o più dei suoi sottodistretti, dei quali uno o più sottodistretti hanno meno di 35 club e 1.250 soci, dovrà inviare una proposta di riorganizzazione distrettuale al Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board) approvata con un voto di maggioranza al congresso del multidistretto.

Le proposte di riorganizzazione distrettuale saranno considerate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a condizione che ogni sottodistretto proposto contenga almeno trentacinque (35) Lions club con un'affiliazione totale non inferiore a milleduecentocinquanta (1.250) soci in regola, a meno che una proposta riduca il numero dei sottodistretti all'interno del multidistretto. Nel vagliare una proposta di riorganizzazione distrettuale, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà considerare tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere un ulteriore numero di club e/o soci per sottodistretto, secondo quanto riterrà opportuno.

Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di riorganizzazione distrettuale, essa entrerà in vigore alla chiusura della Convention Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio stesso ha approvato tale proposta, A CONDIZIONE, però, che i delegati dei club facenti parte dei rispettivi nuovi sottodistretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e prima della Convention Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno Statuto e Regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di riorganizzazione. Se un sottodistretto esistente è sostanzialmente ristrutturato, i delegati dei club che compongono detto sottodistretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai delegati registrati del sottodistretto presenti al Congresso annuale del Multidistretto.

Sezione 4. CONSIGLIO DEI GOVERNATORI. I Governatori dei Distretti, eccetto nei casi qui descritti, dovranno costituire un Consiglio dei Governatori in ciascun Multidistretto. Il Consiglio dei Governatori dovrà includere anche un governatore distrettuale in carica o past che ricoprirà l'incarico di presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto e Regolamento del Multidistretto, potrà includere uno o più immediati past governatori distrettuali, purché

il loro numero totale, incluso il presidente del Consiglio dei Governatori, non superi la metà (1/2) del numero dei governatori distrettuali. Ciascun membro del Consiglio dei Governatori, incluso il presidente di Consiglio, avrà diritto a un (1) voto su ogni questione che richieda l'intervento del Consiglio stesso. Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da Presidenti Internazionali in carica, Past Presidenti Internazionali, Vice Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri, ma senza diritto di voto. La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, scelta o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del Multidistretto, dovrà essere un Governatore Distrettuale in carica o past, al momento dell'assunzione dell'incarico. Il presidente di Consiglio ricoprirà solamente un incarico annuale e non potrà assumere quel ruolo per un altro mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE DEI GOVERNATORI. Nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento e nella Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei Governatori sovrintenderà l'amministrazione di tutte le questioni che interessano il Multidistretto, potrà scegliere gli officer, svolgere le riunioni, amministrare i fondi, autorizzare le spese ed esercitare le altre funzioni amministrative stabilite nel rispettivo Statuto di Multidistretto.

Sezione 6. RIMOZIONE DALL'INCARICO. Su richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio dei Governatori, potrà essere convocata una riunione straordinaria al fine di rimuovere il Presidente di Consiglio dal suo incarico. A prescindere dalla modalità con cui il Presidente di Consiglio viene selezionato o eletto, questi potrà essere rimosso dal Consiglio per giusta causa con un voto favorevole dei 2/3 del numero totale dei membri del Consiglio dei Governatori.

Sezione 7. GABINETTO DISTRETTUALE. Ogni Distretto Singolo e Sub avrà un Gabinetto del Governatore Distrettuale composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore Distrettuale, dal Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale e dai seguenti membri che saranno eletti o nominati secondo le norme dello Statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: il Presidente di Circostrizione, il Presidente

di Zona, il Segretario e il Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e gli altri soci di club secondo quanto previsto dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), FERMO RESTANDO, tuttavia, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale avrà l'autorità di determinare se la carica di Presidente di Circoscrizione sarà utilizzata durante il suo mandato. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circoscrizione rimarrà vacante durante il mandato di tale Governatore Distrettuale. Il rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) deve prevedere nel proprio Statuto e Regolamento Distrettuale le cariche elettive di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Un socio di club verrà eletto o nominato Presidente di Circoscrizione o Presidente di Zona solo nella rispettiva Circoscrizione o Zona in cui è ubicato il suo club.

Sezione 8. **RIUNIONI DI GABINETTO.** Le riunioni del Gabinetto Distrettuale saranno tenute secondo le disposizioni stabilite dal rispettivo Statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore Distrettuale, al Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, ai Presidenti di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Presidenti di Zona, al Segretario di Gabinetto e al Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso ad altri membri del rispettivo Gabinetto Distrettuale in base a quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

ARTICOLO IX

Congressi Distrettuali ed elezioni

Sezione 1. **CONGRESSI DEI DISTRETTI (SINGOLI, SUB E MULTIPLI).** Ogni distretto singolo e sub terrà annualmente un Congresso che si concluderà almeno trenta (30) giorni prima della data di convocazione della Convention Internazionale annuale. Ogni multidistretto terrà un Congresso annuale che si concluderà almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione della Convention Internazionale. Ogni distretto singolo e sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo Statuto e Regolamento. Una riunione della delegazione di un sottodistretto ad un Congresso Multidistrettuale può ritenersi un congresso di tale sottodistretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti previsti da questa sezione. La

data e il luogo di tali congressi saranno stabiliti in base alle norme dello Statuto del rispettivo Distretto singolo, sub e multiplo, a seconda del caso.

Sezione 2. AUTORITÀ DEI CONGRESSI DISTRETTUALI. I congressi di Distretto (singolo, sub e multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purché compatibili con lo Statuto e Regolamento di quest'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

Sezione 3. CALCOLO DEI DELEGATI DI CLUB. Ogni club omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) avrà diritto in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci che sono stati iscritti nel club per almeno un anno ed un giorno, o frazione superiore, come risulta dai registri dell'ufficio internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, FERMO RESTANDO, tuttavia, che ciascun club ha diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto, e FERMO RESTANDO INOLTRE che ciascun Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) può, su espressa disposizione del proprio Statuto e Regolamento, concedere lo stato di delegato a ciascun Past Governatore Distrettuale che sia socio di un club dello stesso distretto, indipendentemente dal numero di delegati per club di cui sopra. Ciascun delegato certificato presente di persona avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. Per "frazione maggiore" citata in questa Sezione si intende cinque (5) o più soci. Qualsiasi club di recente costituzione, e qualsiasi altro club già da tempo costituito che accetta nuovi soci prima dell'inizio del Congresso, dovrà stabilire la propria quota di delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti nel club per almeno un anno ed un giorno secondo i registri dell'ufficio internazionale alla data della registrazione. Le quote insolute potranno essere versate facendo acquisire lo stato in regola fino a quindici (15) giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso.

Sezione 4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA ALLA CARICA DI GOVERNATORE DISTRETTUALE. Un candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo in regola di un Lions club omologato e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (b) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (c) servire attualmente nel ruolo di primo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale deve essere eletto;
- (d) solo nel caso in cui il primo vice governatore distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a governatore distrettuale, o nel caso in cui la carica di primo vice governatore distrettuale fosse vacante al momento del congresso distrettuale, qualunque altro socio di club in possesso dei requisiti per la carica di secondo vice governatore distrettuale secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto e che sia in servizio o abbia servito per un (1) ulteriore anno quale membro del Gabinetto distrettuale, è da considerarsi in possesso dei requisiti riportati al comma (c) di questa sezione.

Sezione 5. REQUISITI PROCEDURALI PER I DISTRETTI. Salvo per quanto riguarda le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di concorrere all'assegnazione di una carica internazionale e la votazione conseguente per l'approvazione della candidatura, che possono essere determinate dagli Statuti e Regolamenti dei rispettivi distretti singoli o multipli, nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali procedure devono contenere soltanto condizioni che possono essere completamente adempiute durante il corso di ogni anno associativo.

Sezione 6. ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/ PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

- (a) **GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere dichiarato eletto, il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.

In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'ufficio internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal rappresentante dello staff internazionale. I risultati così trasmessi saranno presentati al Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali saranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e resi così effettivi, salvo il caso in cui sia presentato un reclamo elettorale secondo le procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale, come disposto nel Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione, o conseguente azione legale, nel qual caso la nomina o l'elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto può avere un Governatore designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo Regolamento o Statuto.

- (b) **PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le

astensioni. Il Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà alla conclusione della successiva Convention dell'Associazione. Nessun Primo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a se stesso nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Primo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'ufficio internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal rappresentante dello staff internazionale.

Un candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) essere attualmente in servizio quale secondo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale viene eletto;
- (4) solo nei casi in cui il Secondo Vice Governatore Distrettuale in carica non si candidi all'elezione a Primo Vice Governatore Distrettuale, o nel caso si rendesse vacante la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale al momento del congresso distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfi i requisiti dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, secondo quanto stabilito da questo Regolamento o dallo Statuto, soddisferà anche i requisiti stabiliti al comma (3) di questa sezione.

- (c) **SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo

Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende la metà più uno del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà alla conclusione della successiva Convention dell'Associazione. Nessun Secondo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a se stesso nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Secondo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'ufficio internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal rappresentante dello staff internazionale.

Un candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) avere ricoperto, prima dell'assunzione dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, la carica di:
 - (a) Presidente di un Lions club per l'intero mandato, o maggior parte di esso, e membro del Consiglio Direttivo di un Lions club per non meno di due (2) anni aggiuntivi; e
 - (b) Presidente di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario e/o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o per la maggior parte di esso;
 - (c) a condizione che nessuna delle suddette cariche vengano ricoperte contemporaneamente.

- (d) **CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo Regolamento o Statuto, il Primo Vice Governatore Distrettuale sostituirà il Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sia ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito al comma (e) di questa sezione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore Distrettuale, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).
- (e) **PROCEDURA PER RICOPRIRE LA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio del mandato di un Governatore Distrettuale eletto in base a questo Statuto e, in tal caso, tale officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e, per quanto riguarda le spese, dovrà attenersi alle stesse norme di contabilità. Nel fare tali nomine, e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente Regolamento o Statuto, il Consiglio di Amministrazione Internazionale, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui saranno stati invitati a partecipare il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circostrizione, i Presidenti di Zona ed il Segretario e Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past Governatori Distrettuali che sono soci in regola di un Lions club omologato ed in regola nel Distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro quindici (15) giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora questi non fosse disponibile, del Past Gover-

natore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti per partecipare a tale riunione. Questi avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione. È dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette (7) giorni accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni Lion con diritto all'invito di convocazione e che sia presente a tale riunione avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

- (f) **ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – NUOVO DISTRETTO.**
Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di club e di soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo Regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre (3) o più anni; può essere ritenuto valido per tale nomina il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

Sezione 7. **PARITÀ DI VOTI.** In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale, Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo Vice Governatore Distrettuale, una parità di voti, salvo diversamente previsto nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto, sarà risolta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Distrettuale Standard.

Sezione 8. **RELAZIONI SUI CONGRESSI DISTRETTUALI.** Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto Singolo, Sub e Multiplo, il Segretario dovrà trasmettere una copia degli atti congressuali all'ufficio internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia sarà fornita a ciascun club che invii richiesta scritta al proprio distretto. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'anno sociale, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto distrettuale o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica, secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo,

Sub o Multiplo), per tale anno sociale, all'ufficio internazionale, al/ai Governatore/i Distrettuale/i ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

ARTICOLO X

Compiti degli Officer Distrettuali

Sezione 1. **PRESIDENTE DI CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE.** Il Presidente di Consiglio Multidistrettuale sarà il facilitatore amministrativo del multidistretto. Tutte le azioni sono soggette all'autorità, alle direttive e alla supervisione del Consiglio dei Governatori del multidistretto.

In collaborazione con il Consiglio dei Governatori, il Presidente di Consiglio dovrà:

- (a) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (b) assistere nella comunicazione delle informazioni relative alla normativa internazionale e multidistrettuale, ai programmi e agli eventi;
- (c) documentare e rendere disponibili gli obiettivi e i piani a lungo termine per il multidistretto stabiliti dal Consiglio dei Governatori;
- (d) convocare le riunioni e facilitare le discussioni durante le riunioni del Consiglio;
- (e) facilitare le operazioni del Congresso del Multidistretto;
- (f) sostenere le iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Consiglio dei Governatori, finalizzate a creare e a favorire l'armonia e l'unità tra i governatori distrettuali;
- (g) presentare i rapporti e assolvere i compiti stabiliti dallo Statuto e Regolamento del multidistretto;
- (h) svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli/le possono essere assegnati dal Consiglio dei Governatori del multidistretto;
- (i) facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del multidistretto al suo successore.

Sezione 2. **OFFICER DISTRETTUALI.** Saranno considerati officer distrettuali coloro che ricopriranno le seguenti cariche:

- (a) **Governatore Distrettuale.** In qualità di officer internazionale di quest'associazione, e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, il Go-

vernatore Distrettuale rappresenta l'Associazione nel suo Distretto. Questi è inoltre il responsabile amministrativo del suo distretto e supervisionerà direttamente i Presidenti di Circostrizione, i Presidenti di Zona, il Segretario di Gabinetto e il Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e gli altri membri di Gabinetto secondo quanto stabilito nello Statuto e Regolamento dei rispettivi distretti singoli o sottodistretti. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (2) supervisionare il Global Membership Team a livello distrettuale e incoraggiare gli altri officer distrettuali a supportare attivamente la crescita associativa e l'organizzazione di nuovi club;
- (3) supervisionare il Global Leadership Team a livello distrettuale e incoraggiare gli altri officer distrettuali a supportare attivamente lo sviluppo della leadership a livello di club e di distretto;
- (4) supportare e promuovere la Fondazione Lions Clubs International;
- (5) presiedere, quando è presente, il congresso distrettuale, il Gabinetto e altre riunioni a livello distrettuale;
- (6) svolgere le altre funzioni richieste dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(b) **Primo Vice Governatore Distrettuale.** Il Primo Vice Governatore Distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore Distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (2) svolgere un ruolo attivo di collegamento tra il Team del Governatore Distrettuale e il Global Membership Team nonché svolgere un ruolo attivo per la crescita associativa, la creazione di nuovi club e per garantire il successo dei club esistenti all'interno del distretto;
- (3) collaborare con il Governatore Distrettuale, il Secondo Vice Governatore Distrettuale e il Global Leadership Team

al fine di sviluppare e implementare un piano di sviluppo della leadership a livello distrettuale;

- (4) acquisire familiarità con i compiti del Governatore Distrettuale, cosicché, qualora la posizione di Governatore Distrettuale rimanesse vacante, sarà meglio preparato a farsi carico delle mansioni e delle responsabilità ad essa inerenti;
- (5) svolgere i compiti amministrativi assegnati dal Governatore Distrettuale;
- (6) svolgere le eventuali altre funzioni e azioni che possono essere richieste dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e da altre direttive;
- (7) partecipare attivamente a tutte le riunioni del Gabinetto e condurre le riunioni in assenza del Governatore Distrettuale;
- (8) laddove opportuno, partecipare alle riunioni del Consiglio dei Governatori;
- (9) partecipare alla preparazione del budget del distretto;
- (10) impegnarsi attivamente in tutte le questioni da seguire nel corso dell'anno successivo;
- (11) su richiesta del Governatore Distrettuale, controllare i comitati distrettuali appropriati e partecipare alla verifica dei punti di forza e di debolezza del distretto.

(c) **Secondo Vice Governatore Distrettuale.** Il Secondo Vice Governatore Distrettuale è soggetto alla supervisione e alla direzione del Governatore Distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (2) ricoprire un ruolo attivo di collegamento tra il Team del Governatore Distrettuale e il Global Leadership Team, partecipare attivamente alle iniziative e incoraggiare gli altri officer distrettuali a gestire e promuovere lo sviluppo di una leadership efficace;
- (3) collaborare con il Governatore Distrettuale, il Primo Vice Governatore Distrettuale e il Global Membership Team al fine di sviluppare e implementare un piano per la crescita associativa nell'intero distretto;
- (4) svolgere i compiti amministrativi asse-

- gnati dal Governatore Distrettuale;
- (5) svolgere le eventuali altre funzioni e azioni richieste dalla normativa dell'Associazione;
 - (6) partecipare attivamente a tutte le riunioni del Gabinetto e condurre le riunioni in assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Vice Governatore Distrettuale;
 - (7) partecipare alla preparazione del budget del distretto;
 - (8) impegnarsi attivamente in tutte le questioni che continueranno nel corso dell'anno successivo;
 - (9) su richiesta del Governatore Distrettuale, controllare i comitati distrettuali appropriati e partecipare alla verifica dei punti di forza e di debolezza del distretto.

(d) **Presidente di Circoscrizione.** Il Presidente di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, opera sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e sarà il responsabile amministrativo nella propria circoscrizione. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (2) supervisionare le attività dei Presidenti di Zona della sua circoscrizione e dei presidenti dei comitati distrettuali secondo quanto può essere assegnato dal Governatore Distrettuale;
- (3) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo, inclusa l'organizzazione di nuovi club e il rafforzamento di quelli deboli all'interno del distretto;
- (4) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club;
- (5) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.

(e) **Presidente di Zona.** Il Presidente di Zona, sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circoscrizione, sarà l'officer amministrativo responsabile della sua zona. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associa-

- zione;
- (2) svolgere il ruolo di presidente delle riunioni del comitato consultivo del Governatore Distrettuale nella sua zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato;
 - (3) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la formazione di nuovi club;
 - (4) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club;
 - (5) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.
- (f) **Segretario di Gabinetto e Tesoriere di Gabinetto**(o Segretario-Tesoriere). Il Segretario di Gabinetto, il Tesoriere di Gabinetto o il Segretario-Tesoriere di Gabinetto operano sotto la supervisione del Governatore Distrettuale. Le responsabilità specifiche di ciascuno saranno:
- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale del Segretario-Tesoriere di Gabinetto e di altre direttive.
- (g) **Altri membri del Gabinetto Distrettuale.** Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto Singolo, Sub o Multiplo che sono compatibili con lo Statuto e Regolamento e con le norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO XI

Affiliazione a un Club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI UN CLUB.** Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di

Lions club in qualunque area geografica definita, comprese quelle dove esistono club precedentemente costituiti. L'area in cui si prevede di costituire tale club (o più club) dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata secondo le norme sopra indicate.

Sezione 2. **DENOMINAZIONE DI UN CLUB.** Ogni club assumerà la denominazione dell'area geografica specificata nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions club, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una denominazione distintiva.

Sezione 3. **PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA CARTA COSTITUTIVA.** Qualunque gruppo, club, assemblea può presentare una richiesta di omologazione di un Lions club a quest'associazione nella modalità designata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella sua Normativa.

Sezione 4. **OBBLIGHI DI UN CLUB.** Per essere in regola ogni club dovrà:

- (a) salvo quando qui diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) ed eventuali altre spese necessarie all'amministrazione del club;
- (b) inviare regolarmente all'ufficio dell'associazione i rapporti secondo quanto potrà essere richiesto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (c) attenersi allo Statuto, al Regolamento e alla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (d) cercare di risolvere tutte le controversie che dovessero sorgere a livello di club in base alla Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita, di tanto in tanto, dalla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. **STATUS QUO/CANCELLAZIONE DELLA CHARTER.** Ogni club costituito che non ottemperi ai suoi obblighi nei confronti dell'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione, a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo aver consultato il Governatore Distrettuale. I club in status quo saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finché il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione definitiva sul loro conto.

Sezione 6. **DIMISSIONI DI UN CLUB.** Ogni club legalmente costituito può dimettersi da quest'associazione e tali dimissioni saranno effettive dopo che saranno state accettate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il club dimissionario avrà saldato quanto dovuto all'Associazione, avrà ceduto tutti i fondi e le proprietà del club, restituito la charter del club e rinunciato a tutti i diritti all'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di quest'associazione.

Sezione 7. **CATEGORIE.** Ogni singolo socio di un Lions Club, previa approvazione del Consiglio Direttivo del club, sarà classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Onorario, Vitalizio, Aggregato o Privilegiato. Tali categorie dovranno avere i diritti, i privilegi e gli obblighi come previsto dalla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote fissate dal Lions club (eccetto i soci onorari per i quali è il club a pagare le quote), e a porre in essere una condotta che rifletta un'immagine positiva del Lions club nella propria comunità. Nel caso di un Socio Vitalizio, sarà pagata una quota una tantum di US\$ 650 all'Associazione al posto di tutte le quote internazionali future e l'appartenenza a tale categoria sarà approvata in base alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i Past Presidenti Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci Vitalizi senza dover pagare alcuna quota o ricevere l'approvazione.

Sezione 8. **DUPLICE AFFILIAZIONE A UN CLUB.** Nessuno potrà contemporaneamente essere socio di più di un Lions Club salvo che si tratti di socio Onorario o Associato.

ARTICOLO XII

Contributi e quote

Sezione 1. **RAPPORTI SUI SOCI.** Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni club dovrà riferire all'ufficio internazionale di quest'associazione i nominativi di tutti i nuovi soci eletti e dovrà inviare il pagamento della quota d'ingresso per ogni nuovo socio secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **QUOTE ASSOCIATIVE.**

- (a) Le quote associative semestrali di ventuno dollari e cinquanta centesimi (US\$ 21,50), espressi in dollari americani, saranno imposte su ciascun socio di club in base al numero di soci del club, come risulta dal rapporto soci di giugno e dicembre e devono essere pagate da ciascun club all'ufficio internazionale, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, fatta eccezione per quanto stabilito nei commi (b) e (c) qui di seguito contenuti.
- (b) Per i programmi dedicati alle famiglie, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote:
 - (1) Il primo socio membro di un nucleo familiare pagherà le quote associative semestrali, secondo quanto stabilito al comma (a) di cui sopra.
 - (2) I successivi soci familiari qualificati, fino a un massimo di quattro soci aggiuntivi qualificati per nucleo familiare, pagheranno le quote associative semestrali per un importo pari alla metà (1/2) della somma totale pagata dal primo socio membro del nucleo familiare, come indicato al comma (b) (1) di cui sopra.
- (c) Per i programmi dedicati ai soci studenti, secondo quanto applicato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, i soci studenti con i requisiti necessari pagheranno le quote associative semestrali pari alla metà (1/2) della quota, come previsto al comma (a) di cui sopra.

- (d) Una quota annuale sarà pagata da ciascun Lions club per ciascun Leo club da questo sponsorizzato, nella somma e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **PENALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di addebitare una penale, che potrà essere fissata di volta in volta, ai club con un saldo a debito, usando un tasso non superiore al massimo consentito dalle leggi vigenti.

ARTICOLO XIII

Regole di ordine e di procedura

- (a) Salvo quanto diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, o dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o da quello del club, o dalle Norme adottate per una riunione, o dalle leggi locali o dalla common law, tutte le questioni di ordine o procedura relative a qualsiasi riunione o azione di quest'associazione, del suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, di qualsiasi comitato da esso nominato, qualsiasi Distretto (singolo, sub e multiplo) oppure organizzazione o comitato operante sotto di questi e qualsiasi Lions club o organizzazione o comitato operante sotto il suo controllo, saranno determinate in conformità al *ROBERT'S RULES OF ORDER, VERSIONE AGGIORNATA*, ed eventuali successivi emendamenti.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di volta in volta, le norme di procedura per raccogliere reclami, controversie e rivendicazioni scaturiti dalle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento, nella Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.
- (c) I soci dell'Associazione seguiranno tutti i reclami, le controversie o le rivendicazioni in base ai termini e alle condizioni di tali norme di procedura e concordano di essere vincolati alle decisioni conseguenti.
- (d) Ogni Distretto dovrà adottare uno Statuto e

Regolamento le cui norme siano coerenti con quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, secondo la revisione più recente, e la normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti questi Statuti e Regolamenti distrettuali saranno soggetti all'interpretazione in base alle leggi vigenti, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Club è costituita.

ARTICOLO XIV

Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Il presente Regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Convention Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto e Regolamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato con voto favorevole della maggioranza dei delegati certificati votanti a tale riunione. Per poter essere presentata alla Convention Internazionale per la votazione, ogni modifica dovrà precedentemente essere approvata in uno dei seguenti due modi:

- (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. NOTIFICA. Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale sarà presentato per il voto.

Sezione 3. DATA DI ENTRATA IN VIGORE. Questo Statuto e Regolamento entrerà in vigore al termine della Convention Internazionale durante la quale sarà adottato, salvo l'emendamento stesso stabilisca una data di entrata in vigore successiva.

ALLEGATO A - CATEGORIE DI SOCI
Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione, Capitolo XVII
Paragrafo A.3.

I soci dei Lions club dovranno essere classificati come segue:

- a. **EFFETTIVO:** un socio idoneo ad ambire, se qualificato, a qualsiasi carica di questo club, distretto o associazione e con diritto di voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine positiva di questo Lions club nella comunità. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- b. **AGGREGATO:** un socio di un club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altre valide ragioni, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al club e al quale il Consiglio Direttivo del club desidera conferire tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o i congressi distrettuali o le convention internazionali, ma dovrà pagare le quote stabilite dal club, incluse quelle distrettuali e internazionali. Questa di categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- c. **ONORARIO:** una persona non associata a questo Lions club, alla quale il club desidera conferire una speciale onorificenza per servizi eccezionali resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso e le quote distrettuali e internazionali per tale socio, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a nessun privilegio dei soci effettivi. Questa categoria di socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- d. **PRIVILEGIATO:** un socio del club che è stato un Lion da almeno 15 anni che, a causa di malattia, infermità, età avanzata o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse quelle distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e a tutti gli altri privi-

leggi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- e. **SOCIO A VITA:** qualsiasi socio del club che sia stato un socio effettivo per almeno 20 anni e abbia reso notevoli servizi al club, alla sua comunità o a quest'associazione, o qualsiasi socio gravemente malato, o qualsiasi socio del club che sia stato un socio effettivo per un periodo di almeno 15 anni e che abbia compiuto il 70^{esimo} anno d'età potrà ricevere l'associazione a vita su:

- (1) raccomandazione del club all'Associazione;
- (2) pagamento all'Associazione da parte del club della quota di US\$ 650,00 o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa.

Un socio a vita godrà di tutti i privilegi di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in un'altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club al, o prima del, 30 giugno 2007 potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di socio a vita. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- f. **SOCIO ASSOCIATO:** un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede, o per motivi di lavoro si trova nella comunità in cui si trova il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del club e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di Socio Associato non riporterà tale socio nel Rapporto Soci.

Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club

del quale è socio associato in veste di delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o alle convention internazionali. Questi non potrà ricoprire né cariche a livello di club, distretto o internazionali né incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di questo club. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno richiesti al socio associato, FERMO RESTANDO che tale club potrà comunque addebitare al socio associato i contributi che riterrà opportuni. Questa categoria di socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- g. **SOCIO AFFILIATO:** una persona di qualità che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del club.

Un socio affiliato avrà diritto, quando è presente di persona, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali.

Tale socio non potrà ricoprire né cariche a livello di club, distretto, internazionale né incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali ed eventuali quote che il Lions club locale potrà richiedere. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

ALLEGATO B TABELLA CATEGORIE DI SOCI

CATEGORIA	PAGAMENTO PUNTUALE DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTO E INTERNAZIONALI)	PARTICIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLUB	CONDOTTA CHE RIFLETTA UN'IMMAGINE POSITIVA	IDONEITÀ ALLE CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
AFFILIATO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	SI, SOLO DI CLUB	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (PRIMARIO) SOLO QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTL. APPLICABILI E QUELLE DISTRETTUALI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	NO	NO	NO
A VITA	SI, SOLO DI DISTRETTO E CLUB- QUOTE INTERNAZIONALI NON OBBLIGATORIE	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DI UN SOCIO EFFETTIVO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DI UN SOCIO EFFETTIVO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DI UN SOCIO EFFETTIVO
SOCIO AGGREGATO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	NO	SI, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI	NO	SI	SI

Note

Note

Note

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE *con l'eccellenza delle mie opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.*

PERSEGUIRE *il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.*

RICORDARE *che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.*

AFFRONTARE *con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.*

CONSIDERARE *l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.*

SEMPRE *ricordare di adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente il proprio tempo, lavoro e mezzi.*

ESSERE SOLIDALI *con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.*

ESSERE CAUTI *nella critica e generosi nella lode; costruire e non distruggere.*



**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**
300 W 22ND STREET
OAK BROOK, ILLINOIS 60523-8842, USA

PUBBLICAZIONE UFFICIALE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL